

Articolo del 06/09/2015 - Pagina n° 21

SPORTS

 Corriere

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015

SPORTS

 VARI 21

IPPICA, IL GRAN FINALE DEL SAVIO

Il Campionato Europeo è un affare tra fratelli

I Di Nardo si sono giocati la "bella" nella notte: Gaetano con Olona Ok, Antonio con Orsia

di SANDRO CAMERANI

CESENA. L'Europeo numero 81, appuntamento di chiusura dell'estate al Savio, oltre che per la finale in famiglia fra i fratelli Di Nardo (che si è corsa nella notte cesenate) passerà alla storia per il "papocchio" legato a Standout. L'unico estero al via ieri sera non ha potuto correre perché annunciato senza ferri ed entrato invece in pista con i ferri.

Da regolamento è stato giustamente mandato fuori pista a causa di un clamoroso autogol le cui responsabilità sono da verificare. Difficile però addossarle al trainer Melander, impegnato in Svezia in contemporanea.



Olona Ok ha vinto il primo heat del Campionato Europeo

Prima manche. Senza il favorito del primo heat, era Olona Ok a imporsi con un percorso di testa più sorprendente per il tempo di 1.11.4 (record del tracciato egua-

gliato) che per le circostanze tattiche. Ottimo secondo Probo Op mentre rompevano in retta Orsis e Rania Lest, quando era in posizione di sparo.



Orsia ha messo tutti in fila nella seconda manche

Seconda manche. Nulla di particolare, invece, nel secondo heat, senza Standout come detto e pure il campione uscente Osasco di Ruggi, ritirato dopo una prima

prova opaca. Il giallo è stato comunque esposto a fine gara per un presunto danneggiamento della netta favorita e vincitrice Orsia su Oneghin del Ronco che le si

era opposto nei primi metri. Dopo attesa fin troppo lunga veniva confermato l'ordine di arrivo che vedeva Orsia imporsi da lontano su Probo Op, che con un altro grande percorso si assicurava il terzo posto nella classifica finale dell'Europeo dietro le due finaliste.

Affari di famiglia. Al race off di un Europeo tutto indigeno e caratterizzato da colpi di scena di ogni genere approdavano quindi due femmine guidate da due fratelli, i campani Gaetano e Antonio Di Nardo.

Sorprendente per quanto riguarda il primo, molto meno per il secondo, autentico Re Mida dell'estate del trotto italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA